

Comunicazione

Casella postale, CH-8022 Zurigo
Telefono +41 58 631 00 00
communications@snb.ch

Berna/Zurigo, 31 maggio 2018

Risultati del Sondaggio sui mezzi di pagamento 2017

Nell'autunno 2017 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha condotto per la prima volta un sondaggio sui mezzi di pagamento. L'obiettivo di tale indagine era quello di raccogliere informazioni rappresentative sulle abitudini di pagamento e sull'impiego del contante da parte delle economie domestiche in Svizzera, nonché di individuare le motivazioni che influenzano le relative scelte.

Nell'ambito del sondaggio, circa 2000 persone domiciliate in Svizzera hanno fornito in un'intervista indicazioni sulle loro abitudini di pagamento in generale e sull'impiego del contante in particolare. In seguito, esse hanno registrato in un apposito diario le operazioni di pagamento effettuate nell'arco di sette giorni consecutivi e ne hanno indicato l'importo, il luogo e il mezzo di pagamento. I pagamenti ricorrenti regolarmente, quali le spese per i canoni di affitto o i premi assicurativi, dovevano essere annotati separatamente solo una volta nel diario in modo aggregato, sotto forma di importi totali mensili. Nei diari raccolti sono state annotate complessivamente oltre 22 500 transazioni.

Nel complesso, il sondaggio fornisce il quadro di un impiego diversificato dei mezzi di pagamento da parte delle economie domestiche in Svizzera. I risultati implicano un buon funzionamento della coesistenza tra contante e mezzi di pagamento alternativi, così come un elevato grado di soddisfazione delle economie domestiche circa le possibilità di pagamento attualmente a loro disposizione.

La libertà di scelta dei mezzi di pagamento, offerta nella maggior parte dei luoghi di pagamento, consente alla popolazione di scegliere sempre lo strumento di pagamento ottimale dalla propria prospettiva individuale. A questo aspetto è legata un'importante utilità economica. Nello stesso tempo, il fatto che il pubblico possa impiegare nella maggior parte dei casi il mezzo di pagamento preferito nella situazione specifica è la prova dell'adempimento da parte della BNS di entrambi i suoi compiti istituzionali, ossia garantire

Comunicato stampa

l'approvvigionamento di circolante nonché agevolare e assicurare il buon funzionamento dei sistemi di pagamento senza contante.

In dettaglio il Sondaggio sui mezzi di pagamento 2017 giunge alle conclusioni di seguito riportate.

Le persone domiciliate in Svizzera a partire da 15 anni di età effettuano quotidianamente in media 1,6 pagamenti, per un importo unitario medio di 41 franchi. La maggioranza delle operazioni registrate consiste in pagamenti di importo inferiore a 20 franchi, mentre soltanto il 2% delle transazioni presenta un valore superiore a 200 franchi.

Il contante rappresenta il mezzo di pagamento più utilizzato dalle economie domestiche in Svizzera. Sul totale dei pagamenti registrati, il 70% è regolato in contante. In termini di valore, la sua quota ammonta invece al 45% della spesa complessiva. Questa differenza è dovuta al fatto che il numerario assume una rilevanza particolare proprio per i pagamenti di piccolo importo. Il contante continua tuttavia a trovare impiego anche per le transazioni con somme elevate: il 35% dei pagamenti ricorrenti non regolarmente per somme superiori a 1000 franchi è infatti eseguito in numerario.

Le economie domestiche utilizzano per scopi di pagamento tagli di banconote sia piccoli che grandi. Soprattutto le banconote da 10 e 20 franchi vengono usate molto spesso, ma anche i due biglietti di più grosso taglio sono ampiamente diffusi in Svizzera: il 40% delle persone intervistate ha infatti indicato di essere stato in possesso di almeno una banconota da 1000 franchi negli ultimi due anni, mentre questa quota sale al 66% per il taglio da 200 franchi. I due biglietti di maggior valore assumono soprattutto rilevanza per gli acquisti più costosi effettuati con bassa frequenza, come ad esempio quelli relativi ad automobili, articoli elettronici o mobili, ma anche per il regolamento di fatture allo sportello postale.

Oltre a una disponibilità media di contante nel portafoglio di 133 franchi, la popolazione in Svizzera possiede pro capite circa due diversi mezzi di pagamento alternativi. Un ruolo predominante è svolto dalle carte di debito e di credito. In confronto, procedure di pagamento innovative come le app di pagamento sono ancora scarsamente diffuse.

In Svizzera la carta di debito (carta Maestro/EC, Postcard) è il mezzo di pagamento alternativo al contante di gran lunga più usato. Sul totale delle transazioni registrate, il 22% viene eseguito con questo strumento, mentre la quota relativa alle carte di credito è pari al 5%.

Per le procedure di pagamento innovative, come le app di pagamento o i pagamenti senza contatto tramite carta, le percentuali di utilizzo si collocano invece su livelli molto bassi. Poiché questi strumenti di pagamento sono usati soprattutto per i piccoli importi, nel corso del tempo potrebbero rappresentare un'interessante alternativa al contante. A questo possibile sviluppo si contrappone tuttavia l'intenzione espressa da circa la metà delle persone intervistate di continuare a usare il contante con la frequenza attuale anche nei prossimi anni. Di conseguenza, queste procedure innovative potrebbero sostituire non tanto il contante, quanto piuttosto gli attuali mezzi di pagamento alternativi.

Comunicato stampa

Le caratteristiche del contante e delle carte di debito come mezzi di pagamento sono valutate con un giudizio da buono a molto buono. Concretamente, il contante è apprezzato soprattutto per quanto riguarda il grado di accettazione e i costi, mentre la carta di debito ottiene un giudizio molto buono sul versante della sicurezza, ovvero in relazione a possibili conseguenze finanziarie in caso di smarrimento o furto. In riferimento a semplicità e rapidità di utilizzo i due mezzi di pagamento ottengono una valutazione analoga.

La scelta del mezzo di pagamento è influenzata dall'importo. Il contante e le app di pagamento sono utilizzati in particolare per il pagamento di somme di piccola e media entità, mentre la frequenza di utilizzo di carte di debito e di credito aumenta per cifre a partire rispettivamente da 50 franchi e 200 franchi, a dimostrazione della buona integrazione fra i diversi mezzi di pagamento.

Il mezzo prescelto dipende anche dal luogo di pagamento. La scelta del mezzo di pagamento è determinata da fattori quali le preferenze individuali per una specifica modalità di pagamento (contante o alternativa al contante) oppure la valutazione soggettiva circa la semplicità della relativa procedura. Proprio il giudizio sulla facilità di impiego dipende in misura sostanziale dal luogo di pagamento e influenza la preferenza per un mezzo di pagamento diverso a seconda del luogo. Grazie all'elevato grado di accettazione dei mezzi di pagamento alternativi al contante e alla buona disponibilità di numerario, le economie domestiche in Svizzera possono effettivamente utilizzare il loro mezzo di pagamento preferito nella maggior parte dei luoghi.

Le differenze riscontrate all'estero nelle abitudini di pagamento fra gruppi con diverse caratteristiche sociodemografiche si osservano anche in Svizzera. In particolare, i fattori di età e reddito dell'economia domestica sono importanti per le differenze nella predilezione di determinati mezzi di pagamento e per la scelta dello strumento di pagamento in situazioni specifiche. Una propensione superiore alla media per il contante è evidenziata in particolare dalle persone a partire da 55 anni di età e da quelle appartenenti a economie domestiche a basso reddito. Le persone della fascia di età compresa fra 15 e 34 anni e quelle di economie domestiche ad alto reddito effettuano invece con maggiore frequenza pagamenti mediante carta. Come differenza regionale all'interno della Svizzera emerge inoltre una maggiore propensione all'uso del contante in Ticino.

La popolazione in Svizzera presenta nel complesso abitudini di pagamento in linea con la media dell'area dell'euro. A tale riguardo è opportuno considerare che tra i paesi dell'area dell'euro si registrano notevoli differenze. Gli Stati di lingua tedesca e dell'Europa meridionale presentano infatti un impiego di contante nettamente maggiore rispetto ai paesi di lingua francese e dell'area dell'euro settentrionale. I dati relativi alla Svizzera si collocano in posizione intermedia fra questi due orientamenti.

Oltre alla propria funzione di mezzo di pagamento, il contante assolve per le economie domestiche in Svizzera anche un importante ruolo come strumento di riserva di valore. Esso è impiegato a tale scopo dal 37% delle economie domestiche in Svizzera. La maggioranza delle persone intervistate ha indicato di conservare un importo inferiore a

Comunicato stampa

1000 franchi, soprattutto in banconote da 100 franchi. In merito ai motivi alla base dell'impiego del contante come riserva di valore, è posta in primo piano la disponibilità immediata in caso di necessità, mentre una vera e propria prevenzione per casi di crisi o il perdurare dei bassi tassi di interesse svolgono al momento un ruolo nettamente secondario.

Il rapporto completo relativo al Sondaggio sui mezzi di pagamento 2017 è disponibile sul sito www.snb.ch.